



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Progetto Erasmus 2022-1-IT02-KA122-SCH-000071120: Short-term projects for mobility of learners and staff in school education- “**OPENNESS: remOving barriers to learning and imProving accEss to a more resilieNt and iNclusive Education SystemS**”

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: corso di lingua inglese .

NOME ISTITUZIONE OSPITANTE : Swan Training Institute Ltd

CITTÀ E PAESE DI DESTINAZIONE: Dublino, Irlanda

Dal **27 marzo al 01 aprile 2023** si è svolta, presso la scuola di lingue irlandese “ Swan Training Institute Ltd”, a Dublino, in Irlanda, la prima mobilità del progetto OPENNESS. Questi i nomi dei partecipanti: Roberto Santarsiere, dirigente scolastico, Mariarosaria Ferri, docente di matematica e fisica, Maria Caterina Bifano e Antonia Di Lascio entrambe impiegate negli uffici amministrativi. La selezione dei docenti e personale amministrativo, effettuata dopo apposito avviso pubblicato sul sito della scuola, ha tenuto conto degli obiettivi indicati in fase di progettazione, calibrati non solo sulle esigenze formative dei singoli partecipanti ma soprattutto sul reale bisogno formativo dell'intero Istituto, e integrate nelle strategie di sviluppo della scuola con una forte valenza formativa nello spirito della *mission* dell'istituto, quella cioè di contribuire a costruire un'ambiente sempre più rispondente alle esigenze di un mondo globalizzato, il tutto attraverso la formazione sul campo dello staff dirigenziale e personale amministrativo, che hanno partecipato direttamente, e poi anche attraverso la formazione per disseminazione di tutti gli altri docenti. In linea di massima la mobilità si è sviluppato su tre fasi:

- la fase della preparazione e dei contatti (marzo 2023 – aprile 2023)

Nella prima settimana di marzo è stato organizzato un incontro informativo relativo al progetto Erasmus Plus KA1 **Openness**, in modo da mettere in luce i diversi aspetti organizzativi e le finalità

dello stesso. Successivamente il team di coordinamento Erasmus+ ha provveduto ad informare i/le partecipanti sul programma dettagliato del periodo di mobilità stabilito con l'organizzazione ospitante (BIS School London): il tipo di corso (Intensive General English), la durata del corso, gli orari delle lezioni, la modalità di svolgimento delle lezioni e sulla possibilità, al termine del corso formativo, di poter effettuare nelle classi della scuola di appartenenza, delle lezioni della propria disciplina in lingua L2, contribuendo al miglioramento dell'offerta formativa. Si è proceduto poi ad informare i/le partecipanti circa l'accordo finanziario tra la scuola di appartenenza e il partecipante. Le attività del corso coerenti con il livello di partenza miravano a rinforzare le conoscenze linguistiche (struttura grammaticale, lettura, fonetica, ascolto) e le diverse abilità come lo sviluppo di argomenti di carattere generale (abitudini alimentari, viaggi, azioni di vita quotidiana, etc.) in inglese. La seconda fase ha consentito di scegliere una scuola che garantisse un'accurata formazione per quanto concerne le quattro abilità linguistiche fondamentali (lettura, scrittura, ascolto, conversazione) e che avesse corsi strutturati su più livelli, in modo da poter passare a quello successivo non appena raggiunti i primi risultati. Durante la fase di preparazione è stato effettuato un percorso di approfondimento e acquisizione di conoscenze culturali e linguistiche propedeutiche alla conoscenza della cultura e lingua del paese ospitante, utilizzo di ambienti d'apprendimento virtuali (piattaforme Etwinning, Microsoft 365, Erasmus+) appositamente realizzati, per scambio di materiale e informazioni. I contenuti delle lezioni sono stati sviluppati mediante la preparazione di slide power point con animazione personalizzata con diverse figure - immagini per favorire al meglio la comprensione di alcuni termini o concetti specifici. L'esperienza a Dublino è risultata particolarmente intensa ed impegnativa. La necessità di dover comunicare esclusivamente in lingua inglese, ha permesso giorno per giorno, di migliorare gradualmente la capacità di capire e farsi capire dei partecipanti.

- la fase della mobilità (fine marzo –inizio aprile

Le attività promosse durante il corso, malgrado l'esiguità dei giorni a disposizione, sono risultate decisamente efficaci relativamente al processo di apprendimento/insegnamento privilegiando l'aspetto ludico/didattico che permette di apprendere con più facilità. In particolare la comunicazione orale che riducendo i timori iniziali nel commettere errori, ha portato ad un crescente miglioramento nella capacità di sviluppo di concetti più elaborati. Sono state fondamentali a determinare, in così breve tempo, un miglioramento nella comprensione e nella conversazione in lingua inglese, le altre esperienze di vita quotidiana, come il fare la colazione, pranzare e cenare con colleghi e le colleghe del corso, provenienti da diverse parti del mondo, le uscite serali presso il centro cittadino e le escursioni culturali. Docenti e personale amministrativo coinvolti sono stati in costante contatto con il team di coordinamento Erasmus+ e la referente per la mobilità d'istituto per condividere i materiali dell'esperienza.

- la fase del follow-up e della disseminazione (giugno-2023),

Iniziata già durante la mobilità all'interno di una conferenza dibattito sui progetti Erasmus+ essa è proseguita al rientro in sede con il resoconto al collegio dei docenti di quanto è stato fatto e verrà fatto a vari livelli per diffondere e valorizzare i risultati, aumentare le capacità collaborative e comunicative tra colleghi, studenti e stakeholder, disseminare i risultati della mobilità all'interno

della comunità scolastica e sul territorio. La scrivente in qualità di referente del progetto ha partecipato ad un seminario *eTwinning* organizzato dall'ufficio scolastico provinciale, durante il quale si è discusso delle numerose attività di internazionalizzazione nell'ambito del programma Erasmus+ organizzate all'interno del De Sarlo - De Lorenzo, incontrando la curiosità e l'entusiasmo dei partecipanti che hanno espresso la volontà a voler candidare i propri istituti a progetti Erasmus+.

L'esperienza della mobilità Erasmus costituisce un'occasione di formazione per tutta la comunità scolastica di appartenenza. Sono così aumentate le competenze in ambito linguistico a tutto vantaggio di una nuova consapevolezza della vocazione europea del lavoro d'Istituto. La mobilità è stata altresì fonte di nuove conoscenze e pretesto per futuri contatti nel rapporto di cooperazioni tra docenti di diverse nazionalità. Apprendere anche in età adulta è sempre fonte di stimoli, sfide che aiutano a crescere, sperimentare strategie altre, volte al perfezionamento e all'aggiornamento continuo nell'ottica di una didattica efficace e al passo con i tempi, permettendo la disseminazione nella propria realtà scolastica di quanto osservato e appreso in termini di conoscenze, finalità, metodologie, *tool* digitali. Tutto ciò potrà essere condiviso all'interno degli organi collegiali, simulazioni didattiche per docenti, alunni, genitori, pubblicazioni sui media locali, internazionalizzazione dei curricula. Avrà una ricaduta sulla professionalità del personale amministrativo perché permetterà di incrementare la propria professionalità approcciandosi ad un *modus operandi* lavorativo innovativo e spendibile, al passo con i cambiamenti in atto nella realtà sociale ed economica europea grazie alla utilizzazione della lingua veicolare comune inglese.

Prof.ssa Rita Armentano

Referente processi internazionalizzazione e mobilità individuale